

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Eleonora Destefanis	Filologia Moderna, Classica e Comparata	Alessandro Demaria	Filologia Moderna, Classica e Comparata
Simona Forti	Filosofia e Comunicazione	Margherita Dimino	Filosofia e comunicazione
Maria Cristina Iuli	Lingue Straniere Moderne	Davide Borello	Lingue Straniere Moderne
Guido Massino	Lingue, Culture, Turismo	Elisabetta Campana	Lingue, Culture, Turismo
Maria Napoli	Lettere	Gianluca Minetto	Lettere
Luca Savarino	Filosofia	Luca Zanetta	Filosofia

La CPDS è stata nominata nella sua attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 17 gennaio 2018

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 1 marzo 2017 presso i locali della Segreteria di Presidenza
- 2) 15 marzo 2017 (riunione telematica)
- 3) 30 novembre 2017 (riunione telematica)
- 4) 13 dicembre 2017 presso i locali della Segreteria di Presidenza
- 5) 24 gennaio 2018 (riunione telematica)

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti/disum>

Le problematiche emerse relativamente all'attività della CPDS riguardano essenzialmente la sua composizione.

- La CPDS ha svolto regolarmente la sua attività fino al novembre scorso, quando le dimissioni del Prof. Mori per incompatibilità con il neoassunto incarico di Presidente del Corso di Studio in Filosofia hanno reso necessario indire procedure di elezione del nuovo Presidente.

Problemi:

La mancata elezione della rappresentanza studentesca in commissione nel corso della tornata elettorale del 14-15 novembre scorso, ha reso tuttavia necessaria una proroga d'ufficio fino al 15 dicembre 2017 dei rappresentanti degli studenti già decaduti affinché fosse possibile eleggere il nuovo Presidente e avviare le consultazioni per la redazione della Relazione Annuale. La Decana della Commissione, Prof.ssa Simona Forti, ha indetto in via telematica (29 novembre 2017) le elezioni del Presidente (verbale del 4 dicembre 2014). Assunto il ruolo di Presidente, la Prof.ssa Luli ha convocato la CPDS il 13 dicembre (vedi verbale del 13 dicembre), che si è riunita con una componente non pienamente paritetica, in quanto priva dei rappresentanti dei CdS in Lingue Straniere Moderne e Filosofia e Comunicazione.

Risoluzione:

Il problema è stato risolto, da un lato, con l'indizione di nuove elezioni interne al Dipartimento, e, dall'altro, da parte dei docenti, cogliendo ogni occasione per illustrare pubblicamente agli studenti l'importanza di partecipare agli organi istituzionali con propri rappresentanti, e in particolare spiegando loro (prima delle lezioni, ad esempio) l'importanza e il significato della CPDS. Le elezioni suppletive indette il 19 dicembre 2017 hanno dato come esito l'elezione di un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio del Dipartimento, ripristinando così quel requisito di pariteticità tra le componenti della Commissione che era venuto meno nella seconda parte del 2017.

Attualmente la composizione della CPDS garantisce pariteticità e ottimale svolgimento delle funzioni della Commissione

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree triennali: Lettere / Lingue Straniere Moderne / Filosofia e comunicazione
- ✓ Lauree Magistrali: Filologia moderna classica e comparata / Lingue, culture, turismo / Filosofia

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti...)*

Orientamento Pre-immatricolazione

I docenti del DISUM hanno partecipato al programma di orientamento dell'Ateneo, che comprende una pluralità di azioni volte a presentare i corsi di laurea e le attività didattiche. Oltre alle Giornate di Orientamento comuni a tutti i corsi di laurea (OPEN DAY: 1 aprile; 12 settembre), nel 2017 ci sono state giornate di orientamento focalizzate su corsi di laurea specifici (11 maggio; 18 maggio; 25 maggio; 12 luglio) e numerose iniziative di didattica orientativa in collaborazione con le scuole superiori del territorio.

Orientamento post-immatricolazione

1) giornate di accoglienza e orientamento per studenti immatricolati al I anno di corsi di studi triennali (25 settembre 2017), incontri per conoscere UPO per studenti iscritti al 2° e al 3° anno dei corsi di studi triennali e studenti dei corsi di studi magistrali (21 novembre; 23 novembre)

2) Test d'ingresso. Per accertare le conoscenze di base, individuare eventuali lacune e fornire agli studenti le indicazioni per superarle, tutti gli studenti immatricolati al primo anno svolgono un test o un colloquio di ingresso:

- laurea triennale: test a risposta multipla erogato attraverso la piattaforma DIR;
- laurea magistrale: colloquio;

Oltre a questi, gli studenti dei corsi di laurea in LSM e LCT, svolgono i seguenti test per accertare il livello di lingua in ingresso:

- laurea triennale LSM con scelta dell'inglese come materia di studio: "placement test";
- laurea magistrale in LCT: test/colloquio. Questa modalità non si applica agli studenti provenienti da:

- (1) lauree triennali di classe L11 o L12 con voto di laurea uguale o superiore a 103 punti;
- (2) laureati triennali in “Lingue Straniere Moderne” presso UPO, purché abbiano conseguito il diploma di laurea entro il quinquennio precedente l'iscrizione.

3) Tutor: Per sostenere gli studenti nella formulazione del piano di studi e, più in generale, per guidarli nella varietà dei corsi e dell’offerta culturale del Dipartimento, nel recupero di eventuali lacune formative, e nell’eventuale verificarsi di difficoltà didattiche, al momento dell’immatricolazione ad ogni studente viene assegnato un tutor.

4) Internazionalizzazione

Per quanto riguarda l’internazionalizzazione, oltre alle informazioni relative alle diverse iniziative di mobilità disponibili sulla pagina web del dipartimento all’indirizzo: <https://www.disum.uniupo.it/internazionale/le-opportunità-gli-studenti>, il DISUM ha aderito all’incontro di presentazione di Ateneo sulla mobilità Erasmus (20 dicembre 2017), che si è svolto in videoconferenza.

Criticità: Sono state rilevate due criticità: 1) La discrepanza tra l’inizio dei corsi di lingua inglese per il triennio di lettere e il “placement test”, avvenuto successivamente all’inizio dei corsi, ha creato qualche confusione, inducendo alcuni studenti a non frequentare i corsi al momento dell’avvio; 2) Ad alcuni studenti non è chiaro il meccanismo di riconoscimento dei crediti acquisiti con la mobilità Erasmus e l’incontro in videoconferenza sulla mobilità Erasmus non è attualmente accessibile in registrazione (Verbale CPDS 24 gennaio 2018).

Suggerimenti: 1) la CPDS suggerisce, ove possibile, di svolgere il “placement test” prima dell’inizio effettivo dei corsi di lingua e di potenziare la comunicazione relativa alle sue finalità e modalità sul sito web di dipartimento; 2) la CPDS consiglia di inserire sul DIR il *link* alla registrazione dell’incontro di presentazione Erasmus del 20 dicembre, e di potenziare ulteriormente la visibilità delle informazioni relative all’internazionalizzazione già accessibili sul sito di Dipartimento al seguente indirizzo <https://www.uniupo.it/tuttostudenti/vuoi-studiare-allestero/erasmus-studio>

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

I dati Almalaurea relativi al corso di laurea in LSM evidenziano una criticità percepita dagli studenti relativamente alla disponibilità di postazioni in aule computer dedicate. Si tratta di un problema di cui la CPDS si fa portavoce presso L’Ateneo. Gli studenti hanno inoltre richiesto di dotare i locali adibiti a refezione e studio dell’ex-Ospedaletto di maggiore strumentazione. (Verbale CPDS 24 gennaio 2018)

3. L’organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell’apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

La ripartizione dei CFU tra primo e secondo semestre dipende in larga parte dalle decisioni dei singoli CdS, che operano autonomamente riguardo alla scelta degli insegnamenti impartiti e alla loro distribuzione tra i semestri. Le problematiche sono dunque specifiche a ciascun corso, legate a cause particolari, e spesso contingenti. L’attuale distribuzione degli appelli non presenta particolari criticità.

Tra i desiderata espressi dagli studenti dei corsi di Lingue, vanno segnalate la richiesta di aumentare le ore di traduzione del corso di Lingua Francese magistrale e il monte ore di traduzione del corso di Lingua Tedesca III al triennio (2 a 4 ore settimanali). Alla richiesta di inserire un appello di

linguistica inglese a marzo, la CPDS fa presente che la calendarizzazione attuale è già stata organizzata coerentemente con le scadenze delle prove finali. Gli studenti del corso di Filosofia magistrale desidererebbero un'offerta formativa con maggiore possibilità di scelta rispetto al triennio.

Alla richiesta di una calendarizzazione dettagliata della programmazione di esami e prove finali proveniente dal corso di laurea in Lingue Straniere Moderne, la CPDS fa presente che il calendario del Dipartimento, già presente sul sito web e aggiornato nel corso dell'estate antecedente l'inizio di ciascun anno accademico, contiene tutte le informazioni richieste. (Verbale CPDS 24 gennaio 2018)

Gli studenti di lettere chiedono che si vagli la possibilità di inserire l'esame di lingua straniera, che dalla coorte 2017-18 è di 6 cfu, tra quelli già presenti nel piano di studio del primo anno. Limitatamente al CdS di Lettere di Alessandria, gli studenti chiedono ai docenti che svolgono più di un corso, di tenere appelli in date separate. Alla richiesta proveniente dagli studenti della sede di Alessandria di evitare un'eccessiva concentrazione di ore di didattica della stessa materia nello stesso giorno (Verbale CPDS 24 gennaio 2018), la CPDS fa presente che erano stati proprio loro a chiedere le quattro ore consecutive di didattica di una stessa materia, e che la richiesta era poi stata approvata in forma scritta in sede di Consiglio di Corso di Studio dai rappresentanti degli studenti (Verballi CdS del 5-7 maggio 2017 e del 5 luglio 2017).

Criticità: (1) Benché, operando con l'obiettivo di coordinare l'offerta didattica e di ridurre al minimo le sovrapposizioni interne tra corsi dello stesso anno, i corsi di studio abbiano ottenuto risultati significativi, permangono alcune sovrapposizioni tra gli insegnamenti inter-curricolari e una lieve disomogeneità nella distribuzione delle lezioni durante l'anno accademico (Verballi CPDS 13 dicembre 2017 e 24 gennaio 2018)

(2) Gli studenti del corso di laurea magistrale in LCT segnalano che, alla luce delle nuove norme ministeriali che regolano l'accesso ai concorsi per l'insegnamento, vi è un'incongruenza nell'offerta formativa, che impone la scelta tra discipline non necessarie per accedere ai concorsi (ad esempio quelle storiche) a scapito di altre necessarie, e chiedono che gli organi competenti affrontino il problema. (Verbale CPDS 13 dicembre 2017).

(3) Gli studenti del corso di laurea in filologia sottolineano una difficoltà nell'affrontare i prerequisiti dei corsi inter-curricolari di LCT (Livello B2), difficoltà che emerge sia durante la frequenza dei corsi, sia in sede di preparazione della prova d'esame in lingua, e chiedono che siano individuati programmi e prove alternativi adatti a studenti non provenienti da corsi di laurea in lingue. (Verbale CPDS 24 gennaio 2018)

Suggerimenti:

(1) Per quanto riguarda le eventuali sovrapposizioni dei corsi inter-curricolari, la CPDS consiglia di adottare programmi o modalità d'esame per non frequentanti equamente commisurati al carico di studio per frequentanti, e si raccomanda di tenere in considerazione che l'obbligo di frequenza non è previsto dal regolamento dei corsi. Per quanto riguarda la distribuzione degli appelli e degli insegnamenti, la CPDS invita i Corsi di Studio a operare ulteriormente per ridurre al minimo le sovrapposizioni tra corsi e per migliorare la distribuzione dell'offerta formativa lungo i tre trimestri, nonché, in fase di programmazione, a considerare, ove possibile, le richieste degli studenti.

Per quanto riguarda le criticità (2) e (3), la CPDS invita i Corsi di Studio ad discuterne collegialmente e a individuare soluzioni migliorative.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Il supporto dei coordinatori didattici, dei tutor e della Segreteria Studenti è stato sottolineato dai rappresentanti degli studenti di diversi corsi di laurea. Le poche incongruenze emerse in fase di caricamento telematico dei piani di studio o con i codici degli esami sono state rapidamente risolte.

Criticità:

La riduzione dell'orario di apertura al pubblico della Segreteria Studenti (due mattine e due pomeriggi) comporta code molto lunghe agli sportelli, soprattutto a ridosso della scadenza dei termini per l'iscrizione. (Verbale CPDS 13 dicembre 2017)

Suggerimento: La CPDS recepisce la richiesta degli studenti di estendere l'orario di apertura al pubblico della Segreteria Studenti quantomeno nelle settimane a ridosso della scadenza dei termini di immatricolazione, facendosi portavoce presso l'Ateneo di una questione su cui il Dipartimento non ha competenza.

5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I questionari di valutazione sono discussi in Commissione Paritetica, e analizzati attentamente nei singoli CdS. L'assenza di criticità diffuse — alcuni casi singoli e contingenti sono segnalati nelle schede dei singoli CdS — indica la generale soddisfazione degli studenti per la didattica erogata dal Dipartimento, che si colloca su valori generalmente più elevati rispetto alla media di Ateneo.

Criticità

Le rappresentanti uscenti degli studenti dei corsi di laurea in Lettere e Filologia sottolineano che molti studenti non assegnano grande importanza alla valutazione, effettuandola spesso anche a molti mesi di distanza dalla didattica erogata, e compilando i questionari in modo approssimativo e rapido solo a ridosso dell'esame, creando così potenziali problemi nel rilevamento dei dati a fini statistici.

Suggerimenti: La CPDS suggerisce che la finestra di compilazione dei questionari sia fissata entro il periodo di svolgimento delle lezioni, qualche settimana prima della fine dei corsi.

6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

Sì. La relazione annuale della CPDS viene sottoposta al Dipartimento ed ai singoli CDS, che ne recepiscono le osservazioni, specialmente quelle riguardanti l'organizzazione dei corsi e il miglioramento dei servizi per gli studenti.

Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Testo:

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati visionati in maniera critica dal Gruppo di Riesame (si veda l'ultima scheda RAR) e discussi dal CdS. Non è stata evidenziata alcuna criticità da parte del Presidio di qualità di Ateneo.

I questionari relativi all'a.a. 2016/17 attestano ancora una volta che, per tutte le voci, il Corso di Studio raggiunge una media di giudizi positivi generalmente più alta, rispetto alle singole domande, della media del Dipartimento. Le risposte in merito alla valutazione complessiva del CdS sono: “decisamente sì” il 38,98%; “più sì che no” il 54,24%. In particolare, le voci che raggiungono il punteggio più alto sono quelle relative alla puntualità negli orari delle lezioni (“decisamente sì” il 56,25%; “più sì che no” il 31,25%) e alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (“decisamente sì” il 69,59%; “più sì che no” il 28,11%).

Il dato più significativo sta nell'inversione di tendenza rispetto alla domanda relativa all'adeguatezza delle conoscenze possedute dallo studente per far fronte alle richieste dei corsi offerti: (“decisamente sì” il 50%; “più sì che no” il 50%).

Nel complesso, i dati confermano, anzi rafforzano, il giudizio fortemente positivo degli studenti sull'attività didattica già espresso negli anni precedenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Testo:

La valutazione complessiva ricevuta dal CdS su questo punto è estremamente positiva. 81,82% degli studenti risponde “decisamente sì”; il 18,18% degli studenti risponde “più sì che no”. Le attività di esercitazioni/laboratorio sono prevalentemente dedicate all’approfondimento di temi specifici del dibattito filosofico e a consolidare la preparazione degli studenti riguardo alle conoscenze preliminari dei fondamenti filosofici e alle modalità espressive dell’argomentazione filosofica.

Il CdS non abbisogna di particolari attrezzature di laboratorio, oltre alle normali dotazioni informatiche (proiettori) e all’amplificazione, disponibile in tutte le aule.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Testo:

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La valutazione complessiva ricevuta dal CdS su questo punto è estremamente positiva. 81,82% degli studenti risponde “decisamente sì”; il 18,18% degli studenti risponde “più sì che no”.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il RAR, discusso in CCdS (verbale CdS 23 gennaio 2017) e successivamente in CdD (13 gennaio 2017) dettaglia sia le criticità segnalate dalla Relazione Annuale della CPDS e da altre fonti (riportate direttamente alla Presidente di CdS), sia le azioni correttive intraprese per superare le criticità e per migliorare l’offerta formativa nel complesso. In particolar modo, il RAR si sofferma sulle voci relative a: (1) potenziamento dei rapporti con le scuole superiori; (2) potenziamento delle conoscenze di base; (3) miglioramento del calendario degli esami e dei corsi; (4) potenziamento dell’internazionalizzazione; (5) potenziamento rapporti con le parti sociali e il territorio, dettagliando gli interventi messi in atto. Sia i questionari pubblicati da Almalaurea, sia i questionari relativi alla valutazione degli studenti confermano l’efficacia delle misure intraprese. Nello specifico: E’ continuata l’intensa attività di contatti e consultazioni, formali e informali, con operatori e imprenditori nel settore della cultura (un elenco delle

parti interessate coinvolte fin dal 2014 è disponibile nella SUA-CdS, quadro A1: il Comune di Vercelli, gli Archivi di Stato di Biella e di Vercelli e la sezione di Varallo, il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, l'Associazione Italiana di Cultura Classica, hanno espresso la loro completa adesione all'offerta formativa rappresentata nell'interesse e per lo sviluppo del territorio, ritenendo tale offerta sempre più rivolta alla formazione di maggiori competenze e confermando la propria disponibilità a collaborare attivamente con il Dipartimento al fine di continuare l'attività di ricerca, didattica e formativa); e dell'imprenditoria, (vedi verbale 6 giugno 2017: Consultazione con Rappresentanti Unione Industriale Verbano Cusio Ossola). E' stata avviata una proficua consultazione con l'ambito della cooperazione (vedi verbale 5 luglio 2017: Consultazione con rappresentanze Associazioni e Cooperative Impegnate nell'Accoglienza ai Migranti). Si continuerà comunque a mettere in atto l'azione anche nel corso dell'anno accademico 2017/2018, in quanto l'efficacia delle azioni è legata alla continuità nel tempo. Il RAR 2016 ha puntualmente recepito le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, in particolare per quanto riguarda le osservazioni degli studenti e dei laureati: l'esigenza di fornire in anticipo il materiale didattico e fornire più conoscenze di base, e promuovere maggiormente l'internazionalizzazione del corso di studio. Il RAR 2016 valuta analiticamente l'efficacia delle azioni intraprese su alcuni punti: 1: riqualificazione dell'offerta didattica; 2: misure per aumentare le iscrizioni; 3: riorganizzare il calendario e la distribuzione dei corsi; 4: favorire l'internazionalizzazione del CdS; 5: incremento dei tirocini. Su tutti questi punti le azioni intraprese hanno dato i primi effetti e sono state generalmente confermate per l'anno in corso, anche perché i risultati sono attesi in un arco di tempo abbastanza ampio e dipendono in larga parte anche dalla risposta degli studenti.

I dati, inoltre, sono efficacemente dettagliati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, in relazione al triennio 2013-2015 e aggiornati al 1.7.2017. Anche questi sono stati discussi e approvati in CdS 13 dicembre 2017. Offrono una descrizione completa del CdS nel confronto con altri CdS della stessa classe. Emergono quali particolari punti di forza: (i) l'ottimo rapporto numerico studenti/docenti; la qualità della didattica dei docenti del CdS (la più alta dell'Ateneo) Si presentano come punti di debolezza, in relazione alla situazione registrata in altre regioni della stessa area geografica e in tutta Italia: (i) l'attrattività extra-regionale; (ii) la copertura di SSD in modo particolare per quel che concerne gli insegnamenti di base e caratterizzanti, visti i numerosi 'abbandoni' da parte del corpo docente.

Coerentemente con quanto già segnalato in sede di CdS, si ritiene cruciale per ridurre le relative criticità continuare, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione di Ateneo, le iniziative di divulgazione al di fuori della regione, e intensificare una politica di reclutamento che interessi soprattutto i settori di base e caratterizzanti.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Testo:

Come affermato in precedenza, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal Gruppo di Riesame (si veda l'ultima scheda RAR) e opportunamente discussi dal CdS. Non vi è stata alcuna segnalazione di criticità da parte del Presidio di qualità di Ateneo. Tutte le parti della SUA-CdS rese pubbliche su University sono opportunamente compilate. Non sussistono criticità. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento all'indirizzo seguente:

<http://www.lett.unipmn.it/didattica>

F.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Tra le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, in particolare per quanto riguarda le osservazioni degli studenti e dei laureati, uno degli obiettivi su cui concentrarsi ancor meglio in futuro è quello di un maggior coordinamento dei contenuti dei corsi, insieme a modalità didattiche più coinvolgenti con laboratori e seminari (lettura dei testi, cinema, teatro filosofico).

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi: I risultati dei questionari dell'a.a. 2016-2017 sono resi pubblici attraverso il sito del Dipartimento (<https://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/valutazioni>), insieme a quelli dell'a.a. 2015-2016. Come osservato nella relazione del Nucleo di Valutazione, tale pubblicizzazione è adeguata, tenendo conto dei limiti imposti dal rispetto della privacy. I risultati e le criticità sono stati ampiamente analizzati e discussi collegialmente dai docenti e dai rappresentanti degli studenti durante i Consigli del CdS (ad es., verbali 5/07/2017 e 18-20/11/2017) e del Dipartimento, dalla CPDS stessa e dal Gruppo per l'Assicurazione Qualità (verbale 1/06/2017). In particolare, durante il Consiglio del 5/07/2017, il presidente del CdS ha opportunamente invitato i docenti ad illustrare agli studenti i dati emersi dai questionari durante le prime settimane di lezione e a porre l'accento sull'importanza della valutazione della didattica. Ha inoltre esortato i rappresentanti degli studenti a dare la massima diffusione ai risultati, eventualmente sfruttando anche le reti sociali del web e i canali informatici. Nella SUA-CdS (quadro B6), cogliendo il suggerimento espresso dal Nucleo di Valutazione nella relazione annuale sulla valutazione della didattica, viene fornita un'analisi dei risultati in prospettiva diacronica, confrontando gli anni accademici 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017.

Proposte: (1) Per agevolare l'accesso degli studenti ai dati, nel periodo immediatamente successivo alla pubblicazione, si potrebbe mettere in evidenza un **link diretto** ai prospetti di valutazione sulla *home page* del sito del DISUM. (2) Per favorire la comunicazione tra docenti e studenti, e dare a questi ultimi l'opportunità di argomentare le risposte fornite in forma guidata, si propone di inserire nel questionario la possibilità di esprimere opinioni e osservazioni nella modalità di risposte aperte. (3) Si suggerisce di predisporre delle misure per favorire la compilazione dei questionari da parte degli studenti in tempi non troppo lontani dalla chiusura del corso: a questo scopo, si condivide la proposta avanzata dal collega Maurizio Lana durante il Consiglio del CdS del 20/12/2017, che suggerisce che gli uffici inviino dei promemoria agli studenti per e-mail già prima della fine di ogni semestre.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi: L'efficacia dei materiali didattici a disposizione degli studenti è comprovata dai questionari di valutazione della didattica. Alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile il 61.79% dei frequentanti e il 54.46% dei non frequentanti/ritardatari risponde 'decisamente sì' (percentuali più alte di quelle del DISUM e dell'Ateneo). Nel caso di entrambe le tipologie di studenti, le criticità (risposte del tipo 'decisamente no' e 'più no che sì') si collocano su valori molto bassi (ad es., risponde 'decisamente no' lo 1.12% dei frequentanti e il 2.09% dei non frequentanti/ritardatari).

La relazione del Nucleo di Valutazione rileva "globalmente la presenza di strutture adeguate ed in alcuni casi ottimali". Ciò è confermato, per questo CdS, dal risultato della valutazione di aule e laboratori nei questionari somministrati agli studenti: alla domanda 'le aule sono adeguate?', il 62.48% risponde 'decisamente sì' (la

percentuale è più alta di quella del DISUM e di quella dell'Ateneo, e lievemente più alta di quella dello scorso anno, pari a 61.84%). Analogamente, dai questionari AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2017) risulta che per il 54,5% degli intervistati le aule sono 'sempre o quasi sempre adeguate', per il 45,5% 'spesso adeguate'; inoltre, il 72,7% valuta le postazioni informatiche 'presenti e in numero adeguato' (i dati sono nettamente superiori rispetto a quelli nazionali relativi alla stessa classe di laurea).

Proposte: Essendo il DIR un efficace ausilio per l'insegnamento, nella sua funzione di strumento per accogliere materiale didattico, è certamente proficuo favorirne l'utilizzo da parte dei docenti e pubblicizzarne l'utilità presso gli studenti. Si suggerisce inoltre di continuare a monitorare il buon funzionamento e la disponibilità delle attrezzature informatiche nei locali predisposti ad accoglierle, data appunto la loro utilità ed importanza per gli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: Si nota certamente, come rilevato anche dal Nucleo di Valutazione, un deciso miglioramento rispetto alla situazione dello scorso anno accademico (cfr. relazione della CPDS 2016, sezione riservata al CdS in Lettere), dato che la maggior parte dei sillabi degli insegnamenti sono stati aggiornati e riportano informazioni complete e dettagliate rispetto agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento, declinati secondo i descrittori di Dublino, nonché alle modalità di esame volte ad accertarli. In questi casi si constata la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati attesi. Tuttavia, la situazione è disomogenea: infatti, nonostante il Presidente del CdS abbia sottolineato la necessità di adeguare i sillabi, in particolare seguendo le linee guida approntate dal Presidio di Qualità (verbale della riunione telematica 2-4/10/2017), l'opera di aggiornamento dei sillabi stessi da parte dei docenti ha prodotto risultati ancora parziali. In alcuni sillabi l'illustrazione degli obiettivi formativi non è conforme ai descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi, ugualmente, non sono conformi o non sono esplicitati, e/o le modalità di esame non sono dettagliate (talvolta permane l'indicazione generica 'esame orale' o 'esame scritto'), con la conseguenza che non emerge la coerenza tra le prove di verifica delle conoscenze acquisite, gli obiettivi e i risultati di apprendimento.

Proposte: Si suggerisce di continuare l'operazione di sensibilizzazione dei docenti in direzione di un adeguamento dei sillabi, anche per garantire una certa omogeneità tra i diversi insegnamenti del CdS.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi: La scheda di monitoraggio (SMA), il RAR 2016 e il Riesame ciclico analizzano e discutono i problemi emersi dall'esame dei dati, inclusi gli indicatori quantitativi esaminati nella SMA, e da eventuali segnalazioni (tra cui quelle della stessa CPDS), come ad esempio: la discrasia tra il numero degli iscritti al primo anno e il numero degli immatricolati puri (dato che, come notato nella SMA, ha una ripercussione sugli indicatori relativi alla carriera degli studenti); la necessità di potenziare l'orientamento in ingresso per favorire l'aumento degli iscritti al I anno e di ampliare le aree geografiche di provenienza degli iscritti, alla luce di una capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni che è più ridotta di quella rilevata dagli indicatori per gli Atenei nazionali e dell'area di confronto; il miglioramento dell'efficacia dell'organizzazione didattica (anche in considerazione dell'apertura dello stesso CdS nella sede di Alessandria); la correzione della media dei CFU per favorire la riduzione del numero degli studenti fuori corso; l'ampliamento del numero e della tipologia degli *stage* e tirocini offerti. Sono state inoltre individuate varie azioni correttive per i problemi riscontrati: di alcune di queste, già in atto, si potrà vedere il risultato solo tra qualche anno, di altre sono già visibili i primi esiti positivi. Si segnala, ad esempio: la particolare attenzione rivolta all'attività di orientamento nella sede di Alessandria; una nuova e più equilibrata assegnazione dei docenti tutor al fine di seguire in modo più mirato e attento il percorso degli studenti; il perfezionamento del calendario delle lezioni, al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni tra i corsi; la nomina nell'ottobre 2016 di un responsabile *stage* e tirocini, che ha già svolto una serie di incontri con gli studenti: ad esempio, si segnalano un incontro pubblico ad Alessandria (23/05/2017) e uno a Vercelli (25/05/2017); la promozione delle attività Erasmus, per contrastare il problema del ridotto numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Analisi: Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, corrette e facilmente accessibili online. Alla SUA-CdS si accede attraverso il sito del DISUM (<https://www.disum.uniupo.it/cds/lettere>), che rimanda a sua volta all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32742>, dove la scheda può essere scaricata in formato pdf. In molti casi vi sono utili collegamenti ipertestuali alle pagine del sito di Dipartimento dove reperire ulteriori informazioni (ad esempio, sui vari calendari: quadri B2.a,b,c). Si osserva come il quadro A1.b sia stato aggiornato riportando gli esiti delle numerose consultazioni con varie parti sociali effettuate fino al giugno 2017. Anche il quadro A3.b ('modalità di ammissione'), il quadro A4.b2 ('conoscenza e comprensione'), il quadro A5.b ('svolgimento prova finale'), il quadro B5 (nelle sue varie sotto-sezioni) sono stati opportunamente modificati o integrati. In particolare, per il quadro A4.b2, si è provveduto ad illustrare efficacemente i percorsi di apprendimento sulla base dei quali è strutturato il CdS in Lettere tenendo conto di criteri quali: specificità, rilevanza, tempificabilità, acquisibilità e misurabilità.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Negli ultimi anni il CdS ha orientato i suoi sforzi verso l'adeguamento delle attività del polo di Alessandria alle attività che il CdS stesso svolge presso l'altra sua sede, quella di Vercelli, ottenendo importanti risultati e miglioramenti. Si suggerisce di continuare a lavorare in questa direzione in modo da poter raggiungere a breve l'obiettivo di una piena equivalenza e armonizzazione dei due poli.

Una seconda osservazione riguarda il rapporto con le parti sociali: come si legge nella relazione del Nucleo di Valutazione, "per tutti i CdS permane l'assenza di parti sociali provenienti da tutti i territori in cui opera l'Ateneo. Infine il NdV continua a ritenere non sufficiente il coinvolgimento di stakeholder Nazionali e Internazionali, anche alla luce del fatto che i territori di riferimento riferiscono di crescente vocazione per attività a respiro internazionale". Si suggerisce quindi che il CdS prosegua nell'opera di ampliamento del numero e tipologia delle parti sociali coinvolte, attività per altro già in corso, come testimonia, ad esempio, il recente accordo concluso dal CdS con l'Accademia della Crusca per lo svolgimento di attività di *stage*. Inoltre, nell'ottobre 2016 il CdS si è dotato di un responsabile per i rapporti con le parti sociali, il Prof. Claudio Rosso, la cui attività è funzionale agli scopi citati sopra.

Infine, riguardo l'internazionalizzazione, nell'ambito della quale il Nucleo di Valutazione auspica un potenziamento per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo sia in entrata sia in uscita, il CdS ha risultati potenzialmente migliorabili: i dati infatti parlano di una percentuale esigua di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (come commentato anche nella SMA), nonostante questi possano scegliere tra varie opportunità formative in paesi stranieri. A questo proposito si raccomanda di ripetere nell'a.a. 2017-2018 tutte le attività promozionali messe già in atto dal CdS nell'a.a. 2016-2017, come quella, che si è tenuta nel settembre 2017, della presentazione agli studenti dei possibili percorsi di internazionalizzazione già consolidati all'interno del DISUM (quali il programma 'Free Mover', il programma 'Erasmus', la laurea binazionale con l'Université de Savoie Mont Blanc, presso Chambéry), attraverso giornate dedicate, in presenza sia di docenti sia di studenti che hanno usufruito di una di queste opportunità.

Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2016/2017, così come quelli dell'a.a. 2015-16, sono pubblicizzati compatibilmente con i limiti derivanti dal rispetto della privacy sul sito web del Dipartimento. (<https://valutazioni.uniupo.it/2016-2017/cds/20171015/1723.html>). I dati sono stati analizzati e discussi collegialmente dai docenti in Consiglio di CdS (23/1/2017), e ampiamente in sede di CPDS e in CdD (15/3/2017). La SUA (Quadro B6) presenta un'analisi diacronica dei risultati che evidenzia continuità e discontinuità tra i dati del 2016-17 e quelli degli anni precedenti. Alla luce di tali risultati va evidenziato che gli studenti si dichiarano complessivamente soddisfatti, esprimendo valutazioni generalmente in linea e talvolta superiori alle medie di Ateneo e di Dipartimento. Proposte: anche alla luce delle osservazioni emerse in CPDS (Verbale 13 dicembre 2017), al fine di ottenere commenti più circostanziati da parte degli studenti, si suggerisce sia di incoraggiarne la compilazione entro la fine dei corsi, sia di inserire nei questionari domande a risposta aperta.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La ricognizione, effettuata da Almalaurea sull'efficacia del processo formativo percepita dai laureati e riportata nel Quadro B7 della SUA-CdS (che considera le opinioni di 39 studenti su 43 laureati totali, dati aggiornati ad aprile 2017), evidenzia che il 90% degli informanti si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio (contro l'85% della Classe di laurea), e che il 76,7% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio nello stesso ateneo). Insieme alle valutazioni particolarmente positive degli studenti, soprattutto alle voci (i) adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (92,65% di risposte positive), e (ii) adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti proposti durante il corso e verificati in sede di esame (82,29%), i dati di Almalaurea consentono di cogliere un elevato livello di soddisfazione nel rapporto tra strutture didattiche e raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I dati di Almalaurea lasciano trasparire un quadro privo di valutazioni negative, con la sola eccezione per la voce relativa alla valutazione delle postazioni informatiche, per la quale il 56,7% degli intervistati ritiene che non siano di numero adeguato. Per valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato esplicitati nella SUA-CdS (Quadro A.4a) e rapportati ai risultati attesi (SUA-CdS Quadro A.4), è utile tenere in considerazione anche agli indicatori esterni relativi all'occupazione forniti da Almalaurea e dettagliati in SUA-CdS (Quadro C2), che evidenziano giudizi positivi da parte degli informanti sia sul rapporto tra apprendimento e miglioramento economico in ambito lavorativo (100% degli informanti 2016), sia sul rapporto tra

formazione e professionalizzazione acquisita durante il percorso di studio triennale (45% nel 2016) .
Proposte: poiché le criticità segnalate relativamente all'infrastruttura didattica riguardano principalmente le postazioni informatiche, si suggerisce un maggiore monitoraggio delle stesse. Inoltre, in considerazione del fatto che il numero delle matricole è stato in costante aumento nell'ultimo triennio (<https://statistiche.uniupo.it>), come evidenziato anche in SUA-CdS (Quadro C1) è auspicabile prendere in considerazione un ampliamento della disponibilità di postazioni proporzionale all'incremento delle immatricolazioni.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono una base utile per tracciare i risultati di apprendimento attesi. I syllabi dei corsi sono stati compilati tenendo in considerazione le Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo, e mostrano coerenza tra obiettivi formativi, didattica erogata e metodi di accertamento delle conoscenze e abilità.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il RAR, discusso in CCdS (verbale CdS 23 gennaio 2017) e successivamente in CdD (13 gennaio 2017) dettaglia sia le criticità segnalate dalla Relazione Annuale della CPDS e da altre fonti (riportate direttamente alla Presidente di CdS), sia le azioni correttive intraprese per superare le criticità e per migliorare l'offerta formativa nel complesso. In particolar modo, il RAR si sofferma sulle voci relative a: (1) potenziamento dei rapporti con le scuole superiori; (2) potenziamento delle conoscenze di base; (3) miglioramento del calendario degli esami e dei corsi; (4) potenziamento dell'internazionalizzazione; (5) potenziamento rapporti con le parti sociali e il territorio, dettagliando gli interventi messi in atto. Sia i questionari pubblicati da Almalaurea, sia i questionari relativi alla valutazione degli studenti confermano l'efficacia delle misure intraprese.

I dati efficacemente dettagliati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, relativi al triennio 2013-2015 e aggiornati al 1.7.2017, sono stati discussi e approvati in CdS 13 dicembre 2017. Offrono una descrizione completa del CdS nel confronto con altri CdS della stessa classe. Non rivelano criticità rilevanti. Emergono quali particolari punti di forza: (i) la buona capacità attrattiva a livello intra-regionale, anche per merito dell'ampliamento dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento sul territorio; (ii) la ridotta difficoltà degli studenti nel passare dal I al II anno di corso e nel superare gli esami previsti al I anno, anche in seguito alla revisione del test di valutazione delle competenze in ingresso e all'attivazione di percorsi di recupero specifici.

Si presentano come punti di debolezza, in relazione alla situazione registrata in altre regioni della stessa area geografica e in tutta Italia: (i) l'attrattività extra-regionale; (ii) la copertura di SSD in modo particolare per quel che concerne gli insegnamenti di base e caratterizzanti.

Coerentemente con quanto già segnalato in sede di CdS, si ritiene cruciale per ridurre le relative criticità continuare, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione di Ateneo, le iniziative di divulgazione al di fuori della regione, e intensificare una politica di reclutamento che interessi soprattutto i settori di base e caratterizzanti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS è corretta e dettagliata e liberamente accessibile sul sito web di Ateneo <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/32743> e di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le conoscenze e competenze descritte nella SUA-CdS, che definiscono il progetto formativo corso di laurea, si riferiscono a profili professionali aggiornati codificati dall'ISTAT, ma poiché i profili professionali sono in costante evoluzione, si suggerisce non solo di proseguire il monitoraggio della domanda professionale di territorio già avviato sia dal CdS che dal Dipartimento attraverso gli incontri con le parti sociali (verbali del 6 giugno e del 5 luglio 2017), ma di potenziare la ricognizione a livello nazionale e internazionale espandendo e diversificando il bacino delle parti sociali di riferimento.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi: I risultati della valutazione degli studenti sono pubblici ed accessibili dal sito del DISUM (<https://www.disum.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-ai-valutazioni>), non soltanto per l'anno 2016-2017 ma anche per il precedente, con utili possibilità di raffronto. Essi sono stati altresì ampiamente discussi in occasione dei Consigli di Corso di Laurea (cfr. verbali del 5.7.2017 e del 18-10.2017) e di Dipartimento, durante i quali i rappresentanti degli studenti sono stati invitati a fornire la massima diffusione, al fine di una discussione condivisa dei risultati.

Proposte:

- 1) Per favorire un ulteriore accesso degli studenti ai dati risultanti dai questionari, nel periodo immediatamente successivo alla loro pubblicazione, si potrebbe mettere in evidenza un link **diretto** ai prospetti di valutazione, sulla home page del sito del DISUM.
- 2) Per favorire la comunicazione tra docenti e studenti e dare a questi ultimi l'opportunità di argomentare le risposte fornite in forma guidata, si propone di inserire nel questionario la possibilità di esprimere opinioni e osservazioni in forma di risposta aperta.
- 3) Al fine di migliorare i tempi di risposta degli studenti ai questionari, si suggerisce di mettere in atto misure tese a favorire la compilazione a ridosso della conclusione del corso: a questo scopo, si condivide la proposta avanzata dal collega Maurizio Lana durante il Consiglio del CdS in Lettere del 20.12.2017 (recepito anche dal Consiglio di CdS in Filologia Moderna, Classica e Comparata), che suggerisce che gli uffici inviino dei promemoria periodici agli studenti per e-mail già prima della fine di ogni semestre.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi: per quanto riguarda i materiali e gli ausili didattici, si registra un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti. Esso è particolarmente significativo nel caso degli studenti non frequentanti/ritardatari, quale segno della complessiva efficacia dei materiali didattici messi a disposizione, dal momento che lo studio risulta comunque facilitato anche per coloro che non possono usufruire della lezione frontale. Le situazioni individuate come migliorabili sono molto contenute e al di sotto della media sia del DISUM che dell'Ateneo, per entrambe le categorie di studenti (per i frequentanti: 6,25% contro il 6,46 del DISUM e il 12,56 dell'Ateneo; per i non frequentanti/ritardatari: 2,22% contro al 9,9 del DISUM e al 17,62 dell'Ateneo).

Analoghi risultati positivi si registrano in merito a locali e attrezzature (solo l'1,79% degli intervistati segnala qualche ridotta difficoltà), in linea con quanto rilevato per l'Ateneo nel suo complesso nella relazione 2017 del Nucleo di

Valutazione: “La disponibilità di aree/aule studio appare sufficiente, anche tenendo conto dei possibili squilibri tra le sedi [...]. Si rileva globalmente la presenza di strutture adeguate ed in alcuni casi ottimali”.. Il dato è confermato anche dai questionari AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2017), da cui emerge come le aule siano considerate ‘sempre o quasi sempre adeguate’ per il 20% degli intervistati e ‘spesso adeguate’ per l’80%. Gli studenti laureati segnalano invece ancora delle difficoltà in merito al numero delle postazioni informatiche (per il 60% degli intervistati sono presenti, ma ancora in numero non adeguato alle esigenze).

Proposta: al fine di soddisfare ulteriormente l’esigenza di materiali didattici a disposizione degli studenti, si raccomanda un potenziamento da parte dei docenti dell’immissione di tali materiali sulla piattaforma DIR, che si è già rivelata, nell’articolazione raggiunta, uno strumento efficace per facilitare l’apprendimento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: si registra un significativo miglioramento, rispetto all’anno accademico precedente (cfr. relazione CdS della CPDS 2016), nella presentazione analitica delle modalità di esame per la maggior parte dei corsi, anche sulla scorta delle linee-guida fornite dall’Ateneo per la compilazione delle voci interessate e dell’azione di sensibilizzazione dei docenti ad una completa compilazione dei syllabi, svolta dal Presidente del CdS (verbale del 5.7.2017) e dal Direttore del Dipartimento. In linea generale, ove le informazioni riportate nei syllabi stessi siano complete, si registra la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati attesi. Tale validità, tuttavia, in alcuni casi è verificabile ancora in termini parziali, poiché gli obiettivi formativi non sono individuati sulla scorta degli indicatori di Dublino, le modalità di esame sono descritte in maniera generica (ad esempio “esame orale”, senza ulteriori specifiche), talora senza esplicitazione dell’articolazione della prova e delle modalità di assegnazione del voto, con conseguente impedimento nella valutazione della congruità tra gli obiettivi del corso-risultati attesi e le forme di verifica del conseguimento degli stessi. In alcuni casi la voce relativa ai risultati di apprendimento attesi non è compilata o contiene informazioni poco dettagliate.

Proposta: si raccomanda di proseguire nell’opera di sollecitazione alla corretta e dettagliata compilazione dei syllabi, affinché tutti i docenti prestino attenzione ad una maggiore uniformità ed analiticità nella redazione delle schede di presentazione dei corsi, in particolare per quanto riguarda le voci in oggetto.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, nella scheda RAR 2016-2017 e nel Rapporto Ciclico del Riesame sono presentati e discussi tutti gli aspetti evidenziati dai dati disponibili per i periodi esaminati, con adeguata esplicitazione dei punti di forza e degli aspetti migliorabili, ad esempio, in merito alla necessità di incremento della numerosità degli immatricolati e di ampliamento del bacino di utenza degli studenti iscritti, di incentivo alla mobilità studentesca, di rafforzamento dell’ingresso dei laureati nel mondo del lavoro; le azioni correttive da intraprendere sono puntualmente individuate.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, relativa al periodo 2013-2015, la disamina degli indicatori considerati conduce a una bilanciata individuazione di aspetti positivi consolidati (tra cui il numero di studenti attivi e la presenza di un corpo docente costituito in larga misura da personale a tempo indeterminato, caratterizzato da un’alta qualità della ricerca e conseguentemente della didattica erogata) e di altri su cui intervenire, quali il numero ancora ridotto di CFU conseguiti entro il primo anno e la scarso grado di internazionalizzazione. Nella Scheda sono contestualmente indicate linee per conseguire gli obiettivi di miglioramento individuati, di fatto messe in atto negli anni successivi.

Nel RAR, che fornisce un aggiornamento della situazione, sono state analizzate in modo convincente le cause dei principali problemi su cui il rapporto 2016 si sofferma, con una valutazione della loro incidenza sui diversi aspetti enucleati e con uno sguardo attento alla condizione degli studenti iscritti – in misura proporzionalmente rilevante già impegnati in attività lavorative –, così come alle specificità del contesto socio-economico proprio del territorio dell'Università.

Nel RAR sono state altresì recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, in particolare quelle relative all'opportunità di una maggior efficacia dell'orientamento in ingresso, delle azioni di rafforzamento della mobilità internazionale degli studenti, di un monitoraggio costante e più serrato dell'attività di stage, di cui si auspicava anche il potenziamento. In particolare, sono stati nominati due docenti referenti per i rapporti con le parti sociali e per gli stages e si è pervenuti ad una definizione più puntuale delle procedure che gli studenti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini, rese pubbliche sul sito del DISUM (<https://www.disum.uniupo.it/servizi/stage-e-job-placement/andare-stage>).

Si segnala parimenti che nell'anno solare 2017 si è dato corso o si è avviata l'attuazione delle azioni correttive proposte nei documenti succitati, come risulta dai verbali del CdS e del gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, nonché dalla SUA-CdS 2017 (ad esempio in ordine alla ristrutturazione dei processi di orientamento in ingresso o dello sviluppo dell'accordo binazionale con l'Université de Savoie Mont Blanc). Anche in ordine all'incremento della numerosità degli iscritti, l'efficacia delle misure proposte e messe in atto dal CdS pare confermata dai dati delle immatricolazioni per l'a.a. 2017-2018, in aumento rispetto agli anni precedenti, come illustrato dal Presidente nel CdS del 20.12.2017.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS è disponibile sul sito del DISUM (<https://www.disum.uniupo.it/cds/filologia-moderna-classica-e-comparata>) ed agevolmente accessibile in tutte le sue parti pubbliche. Le informazioni fornite sono corrette e rispondenti alla realtà del CdS, in merito ai diversi aspetti considerati. Nella SUA-CdS in corso (2017-2018), parimenti già disponibile, si è proceduto ad un opportuno aggiornamento su aspetti di rilievo come, ad esempio, i rapporti con le parti sociali del territorio, che si sono intensificati nel presente anno solare, le modalità di ammissione al CdS, la definizione delle capacità di conoscenza e comprensione e delle modalità di applicazione delle stesse (anche dettagliate per aree disciplinari), l'orientamento e tutorato in itinere, con specifico riferimento allo sportello per studenti disabili, gli accordi internazionali per la mobilità studentesca, gli strumenti di accompagnamento al lavoro, le opinioni di studenti e laureati.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Si suggerisce, nei limiti delle possibilità del CdS, di ampliare e diversificare ulteriormente il bacino delle parti sociali, aprendo a realtà nazionali ed internazionali. L'accordo con l'Université de Savoie e l'avvio della laurea binazionale potrebbe rappresentare un utile tramite per l'attivazione di contatti transalpini. Questo aspetto potrebbe, del resto, costituire un potenziamento dello stimolo all'internazionalizzazione, aspetto su cui il CdS necessita ancora di un rafforzamento. Tali azioni risponderebbero all'orientamento generale indicato dal Nucleo di Valutazione nella relazione annuale 2017: “[...] il NdV continua a ritenere non sufficiente il coinvolgimento di stakeholder Nazionali e Internazionali, anche alla luce del fatto che i territori di riferimento riferiscono di crescente vocazione per attività a respiro internazionale”.

Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati dell'analisi dei questionari di valutazione a.a. 2016/2017 sono pubblicati sul sito web del Dipartimento (<https://valutazioni.uniupo.it/2016-2017/cds/20171015/A002.html>). I dati sono stati analizzati e discussi collegialmente dai docenti in Consiglio di CdS (23.1.2017), di CPDS e di CdD (15/3/2017). La SUA CdS (Quadro B6) mette in luce una valutazione molto soddisfacente. Per quanto riguarda la docenza emergono i seguenti dati: orario di svolgimento delle lezioni (3,6 per LCT, 3,6 per DISUM, 3,4 per UPO); disponibilità del docente (3,7 per LCT, 3,6 per DISUM, 3,4 per UPO); coerenza tra l'insegnamento e il programma reperibile sul sito (3,6 per LCT, 3,58 per DISUM, 3,3 per UPO); capacità del docente a motivare l'interesse nei riguardi della materia (3,6 per LCT, 3,4 per DISUM, 3,2 per UPO), ad esporre gli argomenti in modo chiaro (3,6 per LCT, 3,4 per DISUM, 3,2 per UPO), a definire in modo chiaro le modalità dell'esame (3,59 per LM, 3,5 per DISUM, 3,3 per UPO).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I dati forniti da AlmaLaurea (riportati nel Quadro B7 della SUA-CdS) si basano su questionari compilati da 7 laureati su 8 nell'anno 2016 (dati da aprile 2017). Le valutazioni su CdS e docenti risultano in tutti i casi positive. Il carico di studio è giudicato adeguato dal 60% degli studenti, contro il 39,8% della Classe di Laurea. Il 60% ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente, contro il 41,6% della Classe di Laurea. Le aule sono ritenute adeguate dal 40% (rispetto al 19,2 % ottenuto nella classe di Laurea); le postazioni informatiche sono adeguate per il 40% degli intervistati (contro il 30% nella Classe di Laurea); le attività didattiche adeguate per l' 80% degli studenti. La valutazione della biblioteca è decisamente positiva per il 40% degli studenti (contro il 35,5% nella Classe) e abbastanza positiva per il 60% (contro il 49,9% nella Classe). Il 100% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo (74,4% nella Classe di Laurea).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità dei metodi di accertamento dell'apprendimento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono state analizzate nella SUA-Cds e ritenute valide.
I syllabi dei corsi mostrano coerenza con le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi del Monitoraggio si è basata sui dati forniti dagli indicatori Anvur (gruppi A, B, E), aggiornati al 30/09/17, disponibili per gli anni accademici 2014-15 e 2015-16. La peculiarità del CdS (primo e unico Corso interclasse in Italia che abbina LM37 e LM49) fa tuttavia sì che i dati, in alcuni casi, non siano del tutto comparabili a Lauree Magistrali costituite da una sola delle due classi.

L'analisi comparativa dei dati globali, discussa in CdS e approvata il 13 dicembre 2017, risulta adeguata e fa emergere dati positivi, in particolare nel miglioramento della situazione interna (iscritti, crediti acquisiti, laureati tra il 2014 e il 2015, sia per la LM37, sia per la LM49); la qualità della ricerca emerge punto di forza del CdS. Viene sottolineata l'importanza di far fronte alla necessità di incrementare il numero delle matricole e alla delicata questione dell'equilibrio tra corpo docente assunto e didattica erogata; nonché la necessità di promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono state analizzate, ritenute corrette e facilmente accessibili sul sito d'Ateneo (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/32752>)

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La rappresentante degli studenti del Corso di Laurea in *Lingue, Culture, Turismo* riporta alcune osservazioni riguardanti il problema della sovrapposizioni degli orari, che permane marginalmente, in particolare per i corsi interdisciplinari fra Lettere e Lingue; si auspica una maggiore distribuzione dei corsi nel primo semestre; si suggerisce altresì di inserire qualche ora di traduzione nel programma di Lingua Francese Magistrale. Alcuni studenti ritengono inoltre auspicabile una riduzione, nei futuri piani di studio, dei crediti di discipline considerate in qualche modo "marginali" rispetto al proprio curriculum (come quelle storiche, 12 CFU), a favore di altre maggiormente caratterizzanti (come Didattica delle lingue).

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal Gruppo di Riesame (si veda la scheda RAR 2016) e opportunamente discussi dal CdS. Non vi è stata alcuna segnalazione di criticità da parte del Presidio di qualità di Ateneo. I questionari relativi all'a.a. 2016/17 attestano che, per tutte le voci, il Corso di Studio raggiunge una media di punteggio molto elevata, in genere superiore a quella del Dipartimento e dell'Ateneo. In particolare, le voci relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, all'adeguatezza del materiale didattico, alla definizione delle modalità d'esame, alla reperibilità dei docenti, alla chiarezza sulle modalità di esame, alla coerenza con il programma presentato su web, agli orari di svolgimento delle lezioni, alla capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina, alla capacità di esporre in modo chiaro, alla velocità con cui risponde alle email, superano il 50 per cento di risposte largamente positive ("decisamente sì"). Non sussistono criticità evidenti e si conferma il quadro fortemente positivo già emerso negli anni passati. A differenza dell'anno passato, solo il 5,22% degli studenti che hanno espresso suggerimenti, a fronte del 11,48% dell'anno precedente, chiede di alleggerire il carico didattico complessivo

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La valutazione complessiva ricevuta dal CdS a proposito di materiali e ausili didattici è estremamente positiva (il 76% risponde "decisamente sì" e il 19% "più sì che no"). Le attività di esercitazioni/laboratorio sono prevalentemente dedicate all'approfondimento di temi specifici del dibattito filosofico. Il CdS non abbisogna di particolari attrezzature di laboratorio, oltre all'amplificazione ed alle normali dotazioni informatiche (proiettori).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La valutazione complessiva ricevuta dal CdS riguardo alle modalità d'esame è estremamente positiva (73% "decisamente sì", 22% "più sì che no"). Le attività di tirocinio/stage sono state valutate dai tutors e dai questionari emerge un quadro sostanzialmente positivo. Le modalità della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5 della SUA-CdS e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il RAR 2016 individua ed analizza con precisione i problemi emersi nel corso dell'anno precedente (in particolare la numerosità degli studenti) e ricorda le soluzioni intraprese, tra cui l'intensificazione dei contatti già avviati con soggetti che, all'interno e all'esterno dell'Ateneo, possono promuovere la conoscenza del Cds e delle sue potenzialità (i docenti di Filosofia dei licei delle province di Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola; le associazioni culturali operanti nel settore della filosofia e delle scienze umane). Quanto è stato proposto nel Rapporto 2015 è stato attuato. Si continuerà comunque a mettere in atto l'azione anche nel corso dell'anno accademico 2016/2017, in quanto l'efficacia delle azioni è legata alla continuità nel tempo. Il RAR 2016 ha puntualmente recepito le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, in particolare per quanto riguarda le osservazioni degli studenti e dei laureati, in particolare l'esigenza di fornire in anticipo il materiale didattico e fornire più conoscenze di base, e promuovere maggiormente l'internazionalizzazione del corso di studio. Il RAR 2016 valuta analiticamente l'efficacia delle azioni intraprese su alcuni punti: 1: riqualificazione dell'offerta didattica; 2: misure per aumentare le iscrizioni; 3: riorganizzare il calendario e la distribuzione dei corsi; 4: favorire l'internazionalizzazione del CdS; 5: incremento dei tirocini. Su tutti questi punti le azioni intraprese hanno dato i primi effetti e sono state generalmente confermate per l'anno in corso, anche perché i risultati sono attesi in un arco di tempo abbastanza ampio e dipendono in larga parte anche dalla risposta degli studenti.

I dati efficacemente dettagliati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, relativi al triennio 2013-2015 e aggiornati al 30.9.2017, sono stati discussi e approvati in CdS del dicembre 2017. Dall'analisi dei diversi indicatori, complessivamente positivi, risultano rafforzati alcuni tradizionali punti di forza del CdS quali la fidelizzazione degli studenti (testimoniata dalla mancanza di abbandoni dopo il primo anno) e la possibilità di interagire in modo continuato con i docenti. Il punto critico, non immediatamente percepibile in termini percentuali ma evidente in termini assoluti, resta quello dell'insufficiente tasso di immatricolazione, pur con qualche segno di miglioramento nel 2015 se si considera il numero generale degli iscritti. L'internazionalizzazione ha raggiunto livelli soddisfacenti nel 2015 ma il dato dovrebbe essere consolidato attraverso una più capillare azione di informazione riguardo alla possibilità di periodi di studio all'estero. Iniziative intraprese nel triennio

di riferimento, e fortemente rafforzate negli anni successivi, potranno auspicabilmente svolgere un ruolo positivo rendendo il CdS più attrattivo a livello regionale e macroregionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal Gruppo di Riesame (si veda la scheda RAR 2016) e opportunamente discussi dal CdS. Non vi è stata alcuna segnalazione di criticità da parte del Presidio di qualità di Ateneo. Tutte le parti della SUA-CdS rese pubbliche su University sono opportunamente compilate. Non sussistono criticità. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento all'indirizzo seguente:

<http://www.lett.unipmn.it/didattica/LM78-desc.html>

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Intensificare ulteriormente l'attività di promozione del corso a livello regionale.